Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive *(IdSua:1591419)*
Nome del corso in inglese	Science of preventive and adapted physical activity and sport performance
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCO Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Scienze del Movimento e dello Sport (S.M.S.)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Dipartimento Legge 240)
Docenti di Riferimento	

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BELLAFIORE	Marianna		PA	1	
2.	LEONARDI	Vincenza		RU	1	
3.	RAPISARDA	Fabio		RU	1	
4.	THOMAS	Ewan		RD	1	
5.	VENZA	Gaetano		PA	1	
6.	ZANGLA	Daniele		RU	1	

Rappresentanti Studenti	PAPPALARDO ROBERTA pappalardo.roberta@yahoo.com 3475842606
Gruppo di gestione AQ	GIUSEPPE (Docente) BATTAGLIA ANTONIO (Coordinatore) PALMA ROBERTA (Studente) PAPPALARDO PATRIZIA (Docente) PROIA NUNZIA (Referente segreteria didattica CdS) PULEO
Tutor	Giuseppe BATTAGLIA Marianna BELLAFIORE Antonino BIANCO Daniele ZANGLA Patrizia PROIA

Il Corso di Studio in breve

31/01/2023

Il Corso di Studio Interclasse cerca di rispondere alle moderne esigenze di alta professionalizzazione nel settore delle attività motorie e sportive, tenendo conto degli obiettivi formativi già previsti nelle Classi di Laurea LM-67 e LM-68. A tal fine sono state tenute in forte considerazione la definizione e la contestuale articolazione del concetto di salute secondo l'International Classification of Functioning, Disability, and Health (ICF), basato su un approccio bio-psico-sociale, che centra il focus su corpo, mente e società, considerati componenti principali che caratterizzano il funzionamento sia nell'ambito della salute che della disabilità. Fondamentali diventano, quindi, modalità di lavoro centrate sulla persona a partire dal piano della prevenzione e rieducazione motoria fino ad arrivare alla pratica sportiva di alto livello.
Tutto ciò va a costituire quel processo di prevenzione-diagnosi-cura-educazione-allenamento che richiede conoscenze interdisciplinari specifiche sia riguardo all'attività motoria e sportiva sia riguardo alla promozione del benessere psicofisico. Per realizzare un processo così ampio e articolato si è manifestato l'interesse a costituire un Corso di Studi Magistrale unificato che possa assicurare un percorso comune differenziato solo da ambiti specifici distintivi che metta in risalto figure professionali competenti e in grado di far fronte ad una richiesta del mercato del lavoro centrata su specifiche professionalità, sempre più ricercata da enti e strutture sportive Nazionali, associazioni educative e centri abilitativi/riabilitativi.
La durata del Corso di Studi Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle attività sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/LM-68) sarà di anni 2 (120 CFU).

Link: http://

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

14/01/2015

ORGANO O SOGGETTO ACCADEMICO CHE EFFETTUA LA CONSULTAZIONE
La consultazione avvenuta nel mese di Gennaio 2015 è stata svolta dal Comitato ordinatore attraverso la somministrazione di un apposito questionario elaborato dagli Uffici dell'Ateneo. L'esito è stato poi discusso e portato in approvazione il 14/01/2015 in Consiglio di Dipartimento.

ORGANIZZAZIONI CONSULTATE O DIRETTAMENTE O TRAMITE DOCUMENTI E STUDI DI SETTORE
Sono state consultate, le seguenti rappresentanze:
Comitato Olimpico Nazionale Italiano - CONI Regionale Sicilia;
Direttore Scientifico della Scuola dello Sport Regionale;
L'Ufficio Scolastico Regionale della Sicilia
Federazioni sportive ed Enti di promozione sportiva affiliati al C.O.N.I.
Il Cus Palermo.

MODALITA' E CADENZA DI STUDI E CONSULTAZIONI
Alle parti sociali sono stati sottoposti e illustrati i piani di studio e gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Le parti sociali hanno sottolineato la coerenza dei piani di studio con le competenze che devono avere i laureati magistrali, destinati a essere specialisti della programmazione e gestione di attività motorie finalizzate, oltre che alla disabilità, anche alla prevenzione di sindromi legate alla sedentarietà, specialmente in casi di soggetti in condizioni cliniche controllate e alle attività sportive anche di alto livello. Le parti hanno concordano sulla necessità di una maggiore promozione dell'attività fisica a vantaggio della salute, da attuarsi nell'ambito di una cooperazione intersettoriale tra i campi dello sport, del fitness, dell'istruzione e della sanità, impegnandosi a mantenere per il futuro una stretta e ampia collaborazione con l'Università, per lo sviluppo di momenti formativi e professionalizzanti post-laurea, mirati alla formazione di figure professionali sempre più adeguate alle mutate richieste della Società.
Di tali differenti livelli di competenze professionali si è terrà conto anche nell'organizzazione dei tirocini.
DOCUMENTAZIONE
I questionari compilati dalle parti sociali, sono conservati presso la Segreteria didattica dei Corsi di Studi di Scienze Motorie.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

31/01/2023

Il Consiglio di Corso di Studio ha individuato come portatori d'interesse le Istituzioni locali, nazionali e internazionali, le federazioni sportive, le Associazioni sportive territoriali, le Aziende di ogni genere, comprese quelle operanti nei settori pubblico e non profit. Le consultazioni avvengono periodicamente per individuare e aggiornare i fabbisogni di competenze richieste dal mondo produttivo e dalle Istituzioni e si concretizzano, in alcuni casi, con la firma di protocolli di intesa.
Alle parti sociali sono stati sottoposti e illustrati i piani di studio e gli obiettivi formativi del Corso di Studio. Le parti sociali hanno sottolineato la coerenza dei piani di studio con le competenze che devono avere i laureati magistrali, destinati a essere specialisti della programmazione e gestione di attività motorie finalizzate, oltre che alla disabilità, anche alla prevenzione di sindromi legate alla sedentarietà, specialmente in casi di soggetti in condizioni cliniche controllate e alle attività sportive anche di alto livello. Le parti hanno concordano sulla necessità di una maggiore promozione dell'attività fisica a vantaggio della salute, da attuarsi nell'ambito di una cooperazione intersettoriale tra i campi dello sport, del fitness, dell'istruzione e della sanità, impegnandosi a mantenere per il futuro una stretta e ampia collaborazione con l'Università, per lo sviluppo di momenti formativi e professionalizzanti post-laurea, mirati alla formazione di figure professionali sempre più adeguate alle mutate richieste della Società. Di tali differenti livelli di competenze professionali si terrà conto anche nell'organizzazione dei tirocini.

Link: http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzedelleattivitamotorieesportive2118/qualita/stakeholders.html (Stakeholders)

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Responsabile Tecnico di strutture dove si pratica esercizio fisico; Specialista dell'attività motoria per il benessere; Chinesiologo.

funzione in un contesto di lavoro:
Ha il ruolo di programmare e attuare protocolli di attività motoria sia per soggetti sani, in varie fasce d'età e condizioni fisiche sia per soggetti con disabilità o in condizioni cliniche controllate che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico strutturato.
Egli progetta e attua programmi di attività motorie e sportive finalizzati: alla prevenzione delle malattie e al miglioramento della qualità di vita; al recupero motorio post-riabilitativo finalizzato al mantenimento dell'efficienza fisica; promuove stili di vita attivi finalizzati al raggiungimento e mantenimento del benessere psico-fisico per soggetti nelle diverse età con specificità di genere ed in diverse condizioni fisiche; la prevenzione e il recupero funzionale dai vizi posturali; progetta coordina e controlla attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nella comunità; progetta, coordina e valuta attività motorie e sportive adattate a persone diversamente abili o a individui in condizioni di salute clinicamente controllate.
Inoltre avrà le basi per accedere a master universitari di secondo livello e al dottorato di ricerca.

competenze associate alla funzione:
Le Competenze associate alla funzione riguardano specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico, sia negli ambiti bio-medici che in quelli tecnico-addestrativi dell'educazione motoria. I Laureati posseggono adeguata capacità di approfondimento in diversi settori di professionalizzazione, quali quelli del trattamento di soggetti disabili o anziani, ovvero soggetti affetti da esiti di patologie, in stato stazionario, che possono trarre vantaggio dall'esercizio fisico. Il Laureato possiede adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo-relazionale, per l'addestramento dei soggetti sottoposti ai programmi di attività fisica, organizzativo-gestionale, sia dei gruppi che delle strutture nelle quali vengono svolte le attività motorie, e di programmazione dei protocolli di esercizio strutturato, in accordo con il livello di autonomia e responsabilità assegnato, con le modalità organizzative e di lavoro adottate e con i principali interlocutori (colleghi, medici, altri operatori sanitari e clienti pubblici e/o privati).

sbocchi occupazionali:
Responsabile Tecnico di strutture dove si pratica esercizio fisico; Specialista dell'attività motoria per il benessere; Chinesiologo presso strutture pubbliche e Private.
Insegnante di educazione motoria presso gli Istituti Scolastici

Responsabile Tecnico di impianti sportivi; Allenatore e preparatore fisico e atletico anche in ambito preventivo e adattato; Operatore nelle attività ludiche propedeutiche all'avviamento allo sport impianti motori e sportivi.

funzione in un contesto di lavoro:
Il professionista sarà in grado di programmare attività e allenamenti specifici per sport e genere, a livelli diversi di prestazione, dall'avviamento allo sport alle attività di alto livello.
Egli progetta, coordina e dirige attività tecnico sportive in ambito agonistico nei vari livelli, fino a quelli di massima competizione, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
progetta, coordina e dirige attività di preparazione fisica e atletica nei vari sport ed ai vari livelli, fino a quello professionistico presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati;
progetta coordina e dirige attività di preparazione fisica presso i Centri di addestramento delle Forze Armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato;
svolge valutazioni specifiche per sport, al fine di definirne il modello di prestazione;
si occupa dei contenuti dell'allenamento e la pianificazione dei programmi;
coordina gruppi di preparatori, valutatori e scout man;
collabora con medici e psicologi dello sport per la valutazione degli atleti, la prevenzione di patologie, la ricerca di una vita sana e un pronto recupero in caso di infortunio.
La figura professionale acquisite le competenze specifiche di carattere scientifico raggiungerà livelli maggiori di autonomia e di responsabilità nella professione soprattutto nell'ambito della progettazione scientifica dell'allenamento sportivo e del coordinamento di gruppi di esperti. Inoltre avrà le basi per accedere a master universitari di secondo livello a carattere sportivo e al dottorato di ricerca.

competenze associate alla funzione:
Per lo svolgimento delle funzioni previste sono richieste specifiche conoscenze, capacità e abilità di tipo specialistico in ambito tecnico-scientifico. Le principali competenze associate alle funzioni sono:
valutazione della prestazione fisica e tecnico – tattica degli atleti con tecnologie all'avanguardia;
programmazione dell'allenamento diversificato per genere, categoria di prestazione e tipologia di sport;
protocolli di allenamento speciale e funzionali per sport individuali, di squadra, natatori e paraolimpici;
analisi della performance biomeccanica e della match analysis.
capacità di auto-apprendimento e di aggiornamento continuo, con adeguate competenze trasversali di tipo comunicativo - relazionale, organizzativo - gestionale e di programmazione relativamente a organizzazioni sportive e gruppi di operatori esperti delle diverse discipline sportive.

sbocchi occupazionali:
Strutture pubbliche e private negli ambiti dello sport sociale, dello sport di competizione (Federazioni) e nello sport per disabili;
palestre, piscine impianti sportivi, centri sportivi polivalenti, centri di vacanze ed organizzazioni turistiche interessate all'attività sportiva;
centri di preparazione per lo sport paraolimpico
centri di addestramento delle forze armate e dei corpi impegnati a garantire la sicurezza e la difesa dello Stato;
impianti sportivi e strutture in cui sono organizzate e svolte attività sportive disciplinate dalla federazione sportive nazionali e dagli enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili - (2.6.5.1.0)

QUADRO A3.a | Conoscenze richieste per l'accesso

04/05/2018

Conoscenze richieste per l'accesso al corso
Per l'accesso al Corso di laurea magistrale è necessario aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:
- ex D.M. 270: L-22
- ex D.M. 509/99:Classe 33
- Diploma ISEF

In mancanza di tale requisito di laurea, l'accesso al Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso dei seguenti titoli: laurea, diploma universitario di durata triennale, diploma universitario di durata quadriennale, titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali, titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ed il possesso di almeno 60 crediti formativi universitari ricompresi nei settori scientifico disciplinari degli ambiti di base e caratterizzanti della Classe L-22, come riportati dal D.M. 16 Marzo 2007 (GU n. 155 del 6-7-2007 - Suppl. Ordinario n.153).
Al riconoscimento dei crediti formativi universitari richiesti per l'accesso, su specifica domanda del candidato, procede un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Anche nel caso di titoli di studio condeguiti all'estero un'apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di studio procede alla verifica del possesso dei requisiti curriculari.
L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato, che potrà svolgersi mediante la valutazione del curriculum del candidato e una prova scritta e/o orale. Le modalità della prova vengono stabilite di anno in anno e rese note tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo con relativo bando.
La prova di verifica della personale preparazione, per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata, mirerà a verificare il possesso di una sufficiente conoscenza delle nozioni di base delle seguenti discipline: biologia applicata, anatomia umana, con particolare riguardo all'anatomia dell'apparato locomotore, pedagogia generale, fisiologia umana, biochimica e nutrizione umana, psicologia generale, teoria e metodologia del movimento umano, antropometria ed ergonomia, diritto pubblico e privato, igiene applicata allo sport e alle attività motorie, teoria tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva, traumatologia e primo soccorso, teoria e didattica degli sport di squadra, teoria e didattica degli sport natatori, teoria e metodologia dell'allenamento, teoria e didattica degli sport individuali.

QUADRO A3.b | Modalità di ammissione

31/01/2023

Per l'accesso al Corso di laurea magistrale è necessario aver conseguito la laurea in una delle seguenti classi o possedere altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo:
- ex D.M. 270: L-22
- ex D.M. 509/99:Classe 33
- Diploma ISEF

In mancanza di tale requisito di laurea, l'accesso al Corso di laurea magistrale è subordinato al possesso dei seguenti titoli: laurea, diploma universitario di durata triennale, diploma universitario di durata quadriennale, titolo di studio riconosciuto idoneo a norma di leggi speciali, titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ed il possesso di almeno 60 crediti formativi universitari ricompresi nei settori scientifico disciplinari degli ambiti di base e caratterizzanti della Classe L-22, di seguito elencati:
M-EDF/01-Metodi e didattiche delle attività motorie
M-EDF/02-Metodi e didattiche delle attività sportive
BIO/09-Fisiologia
BIO/10-Biochimica
BIO/16-Anatomia umana
BIO/17-Istologia
MED/01-Statistica medica
MED/42-Igiene generale e applicata
M-PED/01-Padagogia generale e sociale
M-PED/04-Pedagogia sperimentale
M-PSI/01-Psicologia generale
M-PSI/04-Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione
SPS/07-Sociologia generale

IUS/09-Istituzioni di diritto pubblico
SECS-P/07-Economia aziendale
MED/09-Medicina interna
MED/26-Neurologia
MED/33-Malattie apparato locomotore
MED/34-Medicina fisica e riabilitativa
MED/36-Diagnostica per immagini e radioterapia
IUS/01-Diritto privato
Al riconoscimento dei crediti formativi universitari richiesti per l'accesso, su specifica domanda del candidato, procede un'apposita Commissione nominata dal Consiglio di Corso di Studio. Anche nel caso di titoli di studio conseguiti all'estero un'apposita commissione nominata dal Consiglio di corso di studio procede alla verifica del possesso dei requisiti curriculari. L'ammissione al Corso di Laurea Magistrale è subordinata, oltre che al possesso dei requisiti curriculari predeterminati, al superamento di una prova di verifica dell'adeguatezza della personale preparazione del candidato.
La verifica della personale preparazione sarà superata con l'accertamento di un voto di laurea non inferiore a 90/110.
Qualora il voto di laurea sia inferiore a 90/110 la verifica si svolgerà mediante la valutazione del curriculum del candidato e un colloquio. La prova di verifica della personale preparazione, per accedere al Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecniche dell'Attività Motoria Preventiva e Adattata, mirerà a verificare il possesso di una sufficiente conoscenza delle nozioni di base delle seguenti discipline: biologia applicata, anatomia umana, con particolare riguardo all'anatomia dell'apparato locomotore, pedagogia generale, fisiologia umana, biochimica e nutrizione umana, psicologia generale, teoria e metodologia del movimento umano, antropometria ed ergonomia, diritto pubblico e privato, igiene applicata allo sport e alle attività motorie, teoria tecnica e didattica delle attività motorie per l'età evolutiva, traumatologia e primo soccorso, teoria e didattica degli sport di squadra, teoria e didattica degli sport natatori, teoria e metodologia dell'allenamento, teoria e didattica degli sport individuali.
L'ammissione al corso di laurea magistrale Classe LM-67 & LM-68 'Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive' è condizionata al possesso di un certificato medico d'idoneità all'attività sportiva non agonistica da rinnovare ad ogni iscrizione successiva al primo anno.
L'ammissione al corso di laurea magistrale Classe LM-67 & LM-68 'Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive' è condizionata al possesso di un certificato medico d'idoneità all'attività sportiva non agonistica da rinnovare ad ogni iscrizione successiva al primo anno.

Link:
http://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144/regolament
(Regolamento)

QUADRO A4.a — Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

14/01/2015

L'obiettivo di base del Corso è quello di fare acquisire ai laureati magistrali conoscenze scientifiche avanzate nel campo delle attività motorie dell'uomo, con particolare riguardo alle aree preventiva e adattativa.

Nel Corso vengono acquisite conoscenze per il mantenimento della migliore efficienza fisica, lungo l'arco dell'intera vita, sia in soggetti normali che in popolazioni predisposte a - o affette da - patologie correlate con la sedentarietà, o con scorretti stili di vita, adattando le attività motorie anche alle esigenze di soggetti con disabilità motorie, o affetti da patologie che possono trarre beneficio dall'esercizio fisico, includendo anche l'acquisizione di competenze mirate alla prevenzione e al recupero, mediante l'attività motoria, da situazioni di disagio infantile e adolescenziale.
Tali obiettivi sono raggiunti mediante lezioni frontali a impostazione seminariale e incontri con esperti del settore e professionisti di successo, tramite studio di casi, dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi dell'attività motoria e dello stato di forma fisica; con la compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate;
mediante stage presso strutture qualificate per le differenti attività di tipo preventivo, post-riabilitativo e adattativo;
Nel Corso verranno inoltre acquisite conoscenze e competenze atte ad indurre negli atleti l'ottimizzazione delle performance fisiologica e tecnica al fine di conseguire le migliori prestazioni agonistiche mediante tecniche di allenamento avanzate. Tali obiettivi verranno raggiunti mediante lezioni frontali ed esercitazioni pratiche in laboratorio e sul campo. Particolare attenzione verrà posta alla valutazione dell'atleta e alla progettazione e conduzione della ricerca scientifica di base e applicata allo sport. Le lezioni frontali saranno integrate con seminari tenuti da tecnici delle varie federazioni sportive e con incontri con atleti d'elite.
In particolare sono previste dimostrazioni tecnico-pratiche sul campo ed esercitazioni individuali con l'uso di strumenti avanzati di analisi della prestazione.
La preparazione sarà testata mediante compilazione di rassegne bibliografiche individuali e stesura di elaborati originali sulle discipline e sulle tecniche studiate ed inoltre mediante stage presso società e centri sportivi qualificati per le differenti discipline sportive

La prova finale consisterà nella elaborazione di una tesi sperimentale su un tema connesso al curriculum degli studi.

QUADRO A4.b.1 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Conoscenza e comprensione I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle attività Motorie Preventive e Adattate dovranno dimostrare di saper distinguere e analizzare i principali quadri di riferimento scientifico e metodologico per ciò che attiene sia la progettazione, conduzione e valutazione di processi formativi, inerenti le attività sportive per atleti evoluti e motorie per soggetti di diverse età. I bisogni formativi e i contesti socio-sanitari di riferimento, sia la progettazione scientifica applicata. Gli obiettivi di conoscenza e capacità di comprensione sono raggiunti attraverso l'insieme dei corsi di studio e delle attività teorico-pratiche sviluppate con sperimentazioni ed esercitazioni nei contesti specifici. L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione sono valutate con esami di profitto e dimostrazioni di abilità proprie dell'educazione fisica e delle attività adattate.	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	I laureati in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate saranno in grado di: - individuare problematiche interdisciplinari per la progettazione-conduzione-valutazione di percorsi formativi; - progettare, coordinare e controllare, sulla base delle necessarie valutazioni funzionali, preliminari e in itinere, attività motorie e sportive finalizzate alla promozione della salute nelle comunità; - programmare, condurre e valutare attività motorie e sportive adattate per persone diversamente abili o per individui in condizioni di salute clinicamente stabilizzate, basate sulle necessarie valutazioni, preliminari e in itinere; - progettare, coordinare e svolgere funzioni di direzione tecnica delle attività difisica adattata nelle varie discipline sportive, presso associazioni e società sportive, enti di promozione sportiva, istituzioni e centri specializzati per la prevenzione e cura. La capacità di applicare le conoscenze sarà sviluppata soprattutto nell'ambito dei tirocini e delle attività teorico-pratiche. L'acquisizione di tale capacità è valutata attraverso gli esami di profitto e attraverso le relazioni condotte sotto la guida del tutor.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

BIOMEDICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:
- Conosce le risposte dell'organismo umano all'esercizio fisico di diversa intensità, sia in condizioni di salute che in condizioni cliniche stabilizzate e controllate, concomitanti o susseguenti a patologie di varia natura, con specificità di genere, età e condizioni di forma fisica;
- Conosce i trattamenti farmacologici che possono interagire con le risposte all'esercizio;
- Conosce i principali quadri fisiopatologici e clinici che possono trarre giovamento da appropriati programmi di attività fisica e i limiti imposti da queste condizioni cliniche al regime di impegno fisico;
- Conosce l'epidemiologia e i fattori di rischio legati all'attività fisica, sia in soggetti sani che in pazienti in condizioni cliniche stabilizzate.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:
- È in grado di valutare i parametri quantitativi delle risposte fisiologiche all'esercizio e rapportarli al normale ambito di variabilità delle specifiche popolazioni distinte per sesso, età e condizioni fisiche.
- È capace di eseguire test cardio-polmonari di esercizio e valutare le condizioni di intolleranza all'esercizio fisico.
- È in grado di riconoscere segni e sintomi di alcune patologie internistiche, cardiologiche e respiratorie di interesse in ambito sportivo e di indirizzare il paziente al trattamento più idoneo
- É capace di riconoscere i principali segni di anormalità del sistema nervoso centrale e periferico, con particolare riferimento alle funzioni sensori-motorie
- È in grado di attuare interventi basilari di traumatologia e primo soccorso.
- È in grado di descrivere i criteri che guidano le fasi della riabilitazione in generale e in particolare in alcune patologia d'interesse dell'apparato locomotore.
- E' in grado di valutare le interazioni tra l'esercizio fisico e l'attività dei farmaci e adattare i programmi di attività motoria agli eventuali trattamenti farmacologici cui i soggetti sono sottoposti.
- È capace di utilizzare gli strumenti epidemiologici per valutare i fattori di rischio inerenti alle condizioni di sedentarietà e attività fisica per le malattie multifattoriali che interessano l'ambito motorio e gli stili di vita.
- È in grado di valutare le condizioni di sicurezza degli impianti sportivi e la loro rispondenza ai requisiti igienici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA *(modulo di METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.)* url
AUDIOVESTIBOLOGIA:CORRELAZIONI CON L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA url
BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT *(modulo di ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.)* url
FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT *(modulo di ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.)* url
FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO *(modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.)* url
GESTIONE DEL PAZIENTE DISMETABOLICO NELL'ATTIV. MOTORIA E SPORTIVA *(modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.)* url
IL PRIMO SOCCORSO DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA url
INTEGRAZIONE ALIMENTARE FARMACI E DOPING NELLO SPORT url
MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI *(modulo di PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I.)* url
MEDICINA DELLO SPORT *(modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.)* url
MEDICINA DELLO SPORT - C.I. url
MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA url
NEUROLOGIA url
NUTRIZIONE NELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA url

TECNICO-ADDESTRATIVA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:
- Conosce i principi di valutazione dello stato fisico dei soggetti e di prescrizione dell'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo agonistico che preventivo sia correttivo e post-riabilitativo.
- Conosce i fondamenti della biomeccanica del movimento umano, i principali protocolli impiegati nell'analisi del movimento e soluzioni tecnologiche disponibili per la riabilitazione motoria.
- Ha competenze sulla funzione primaria che l'attività fisica riveste nel processo d'invecchiamento, in particolare sulla diminuzione progressiva delle capacità di adattamento fisico e di prestazione dell'individuo.
- Conosce le varie tipologie di deficit: fisico, sensoriale e intellettivo-relazionale, e apprende le tecniche didattiche e gli strumenti per la gestione di attività motorie di persone in situazione di disabilità.
- È in grado di individuare e differenziare i momenti della prevenzione e della compensazione e di stendere un protocollo di lavoro individualizzato per ogni soggetto portatore di alterazioni posturali , applicando metodologie didattiche adatte anche all'età avanzata.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:
- Conosce i principi di valutazione dello stato fisico dei soggetti e di prescrizione dell'attività fisica, con specificità di genere, età e stato di salute, sia a scopo agonistico che preventivo sia correttivo e post-riabilitativo.
- Conosce i fondamenti della biomeccanica del movimento umano, i principali protocolli impiegati nell'analisi del movimento e soluzioni tecnologiche disponibili per la riabilitazione motoria.
- Ha competenze sulla funzione primaria che l'attività fisica riveste nel processo d'invecchiamento, in particolare sulla diminuzione progressiva delle capacità di adattamento fisico e di prestazione dell'individuo.
- Conosce le varie tipologie di deficit: fisico, sensoriale e intellettivo-relazionale, e apprende le tecniche didattiche e gli strumenti per la gestione di attività motorie di persone in situazione di disabilità.
- È in grado di individuare e differenziare i momenti della prevenzione e della compensazione e di stendere un protocollo di lavoro individualizzato per ogni soggetto portatore di alterazioni posturali , applicando metodologie didattiche adatte anche all'età avanzata.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I. url
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO url
ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA url
FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO *(modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.)* url
GESTIONE DEL PAZIENTE DISMETABOLICO NELL'ATTIV. MOTORIA E SPORTIVA *(modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.)* url
METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO *(modulo di METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I)* url
METOD. E PROGR. ALLENAMENTO DISCIPLINE DEL FITNESS MUSICALE url
METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I. url
METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS *(modulo di METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.)* url
METOD. E PROGRAMMAZIONE DEI GIOCHI SPORTIVI IN AMBITO SCOLASTICO url
METODICHE PREVENTIVE INTEGRATE IN POSTUROLOGIA url
METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I url
METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT *(modulo di METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE*

FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I) url
METODOL. E PROGRAMM. ATTIV. SPORTIVE INDIV. IN AMBITO SCOLASTICO C.I. url
PRINCIPI DI RIATLETIZZAZIONE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NELLO SPORT url
PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI *(modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.)* url
PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I. url
PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I. url
PROVA FINALE url
SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA *(modulo di PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I.)* url
STAGE url
TEORIA, TECN. E DID. ATT. SPORTIVE ACQUATICHE IN AMB. SCOL E EXTRASCOL *(modulo di METODOL. E PROGRAMM. ATTIV. SPORTIVE INDIV. IN AMBITO SCOLASTICO C.I.)* url
TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA IN AMBITO SCOLATICO *(modulo di METODOL. E PROGRAMM. ATTIV. SPORTIVE INDIV. IN AMBITO SCOLASTICO C.I.)* url
ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE:INGLESE url

PSICO-PEDAGOGICA E SOCIOLOGICA

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:
- Possiede quelle conoscenze di psicologia sociale, di sociologia e di pedagogia speciale, che gli permettano di valutare le condizioni personali e socio-ambientali dei praticanti, e comunicare efficacemente con essi, considerando le specifiche condizioni di età, stato di salute e ambiente socio-culturale.
- Conosce le principali teorie che si riferiscono al gruppo sociale nell'infanzia, adolescenza, maturità, terza età e che si concretizza nell'ambiente scolastico, di lavoro, e ludico
- Conosce le modificazioni che avvengono nel gruppo e nel singolo, a livello cognitivo, comportamentale, emozionale nei vari stadi di età, caratterizzati da specifici quadri definiti di devianza e di marginalità.
- Capisce e identifica i cambiamenti sociali odierni e quelli in atto in campo culturale e comunicativo, cogliendone il nesso e inserendoli nel quadro offerto dalla teoria della società post-moderna.
- Approfondisce le proprie conoscenze nell'ambito della crescente rilevanza sociale delle attività motorie, in dipendenza dal dilatarsi della sfera del tempo libero e dalla sempre più frequente ricerca, da parte di categorie e strati sociali diversi, di maggior benessere fisico attraverso pratiche di fitness e di wellness, e in generale tramite una migliore cura del corpo e della propria immagine.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale:
- È in grado di analizzare e dirigere esperienze educative e processi di inserimento e di integrazione che riguardano soggetti difficili, nei contesti scolastici ed extrascolastici, nella pianificazione di progetti educativi speciali che consentano la riduzione dell'handicap e la conquista di nuove autonomie.
- È capace di pianificare e gestire progetti caratterizzati da "buone prassi" educative nei contesti di inserimento e integrazione, e utilizzare i necessari strumenti di valutazione.
- É in grado di cogliere le potenzialità della comunicazione delle attività motorie tramite l'analisi anche empirica delle sue molteplici forme, dalla pubblicità alle iniziative di comunicazione sociale attuate dalle organizzazioni non profit.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO url
ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI url
PROVA FINALE url
PSICOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI NELLO SPORT *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI)* url
PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO url
PSICOLOGIA DINAMICA RELAZIONALE url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI NELLO SPORT *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI)* url
SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, AMBIENTALI E TERRITORIALI *(modulo di ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI)* url
SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI url
STAGE url

QUADRO A4.c	**Autonomia di giudizio** **Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**

Autonomia di giudizio	AUTONOMIA DI GIUDIZIO (MAKING JUDGEMENTS) Il laureato magistrale: - É in grado di selezionare le informazioni necessarie per la risoluzione di problemi inerenti allo stato di forma fisica dei soggetti che praticano attività motoria, in relazione all'età, al genere e allo stato di salute secondo le modalità e i contenuti delle aree di apprendimento del CdS. - Possiede la capacità di interpretare e mettere a sistema le informazioni stesse al fine di giungere a una diagnosi dei problemi osservati cui rispondere in modo adeguato e multidisciplinare. - valuta le condizioni fisiche degli atleti, in base ai rilevamenti qualitativi e quantitativi strumentali, e li indirizza appropriatamente alle discipline e ai ruoli più adatti, - valuta i miglioramenti della prestazione determinati dai programmi di allenamento, individuali e di squadra, e quindi adatta e correggere adeguatamente i programmi allo scopo di raggiungere gli obiettivi prefissi, - giudica le strategie didattiche e psicologiche più adeguate per la gestione dell'allenamento, la motivazione degli atleti, la risoluzione degli eventuali conflitti all'interno di gruppi o squadre. - In sede di tirocinio, lo studente può fornire prova della propria attitudine ad analizzare e risolvere problemi complessi, in un ambiente di apprendimento diverso da quello sperimentato nelle altre attività didattiche. - L'effettivo possesso dell'autonomia di giudizio è verificato sia nella discussione della tesi di laurea sia grazie alle prove di verifica dell'apprendimento, nelle quali lo studente deve dimostrare la propria abilità argomentativa da cui desumere la sua autonomia di giudizio.	
Abilità comunicative	ABILITÀ COMUNICATIVE (COMMUNICATION SKILLS) Il laureato magistrale: - Possiede la capacità di rapportarsi e di operare in team, quando le problematiche affrontate richiedano la collaborazione con medici e personale sanitario responsabili della cura o della prevenzione dei quadri clinici dei soggetti che si sottopongono a programmi di esercizio fisico con soggetti diversi dotati di differenti conoscenze e competenze. - É capace di interagire con i clienti in maniera efficace, per favorire la motivazione e l'adesione ai programmi di esercizio fisico. - comunica con gli atleti e i collaboratori del team in maniera efficace, per favorire la motivazione e la prestazione, sia in allenamento che in gara - favorisce la comunicazione interpersonale e comunica efficacemente con i media, le associazioni e la società . - utilizza strumenti informatici oltre che per il miglioramento della prestazione e l'organizzazione dell'allenamento, anche per una ottimale comunicazione delle informazioni. L'effettivo possesso dell'abilità comunicativa è verificato: - Per mezzo delle prove di verifica di profitto degli insegnamenti del CdS, nelle quali lo studente dimostra la sua capacità di trasmettere efficacemente la propria conoscenza e competenza sui temi esposti e sui problemi affrontati. - Mediante i tirocini, nelle diverse aree di apprendimento, che costituiscono un'occasione importante sia per il tutor aziendale sia per quello accademico di appurare la capacità dello studente di interagire e di comunicare le proprie competenze all'interno di un'organizzazione complessa. - Attraverso la stesura e la discussione della tesi di laurea, nella quale lo studente può fornire prova della propria capacità di sintetizzare e trasmettere concetti e applicazioni metodologiche, implementando diverse modalità di ricerca e analisi delle attività preventive. - Potranno essere previste sia l'acquisizione delle quattro abilità linguistiche (lettura, scrittura, ascolto, e dialogo) sia la frequenza vincolata delle lezioni, secondo criteri che verranno specificati in itinere dal corso di studi, in coerenza alle prescrizioni degli Organi accademici.	
Capacità di apprendimento	CAPACITÀ DI APPRENDIMENTO (LEARNING SKILLS) Il laureato magistrale: - É in grado di approfondire autonomamente le conoscenze e le competenze acquisite nel percorso formativo del CdS, in modo tale da auto-promuovere l'aggiornamento rispetto alle novità scientifiche e normative, nonché all'evoluzione delle migliori pratiche. - Acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validità delle proprie attività professionali, in accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. - applica i metodi e gli strumenti di apprendimento sviluppati per approfondire i contenuti studiati, da utilizzare sia in contesti professionali che per intraprendere studi successivi. - aggiorna e amplia autonomamente le proprie conoscenze di elevato livello, in funzione dello specifico impiego e del progresso delle scienze sportive. - acquisisce e utilizza le informazioni scientifiche necessarie per valutare la validitÃ delle proprie attività professionali, in	

	accordo ai principi delle buone pratiche basate sulle evidenze scientifiche. L'effettivo possesso della capacità di ulteriore apprendimento è verificato: - Mediante le attività didattiche che comportano ricerche bibliografiche mirate al reperimento delle evidenze scientifiche a supporto delle singole discipline studiate. - Attraverso le diverse fasi in cui si articola la prova finale: la progettazione, la raccolta e successiva elaborazione delle informazioni necessarie, la stesura sequenziale e coerente, la qualità delle argomentazioni esposte, la ricchezza e pertinenza delle fonti bibliografiche nazionali e internazionali. - Mediante la discussione della tesi, che permette di accertare l'attitudine dello studente all'autonomo approfondimento sui temi specifici trattati.	

QUADRO A4.d — Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

18/05/2022

Sono attività formative affini e integrative quelle che completano le attività di base e caratterizzanti, con elementi specialistici a valenza sia metodologica, sia contenutistica e in rapporto di funzionalità con gli obiettivi formativi del corso di studi LM67/68.

QUADRO A5.a — Caratteristiche della prova finale

13/03/2018

L'elaborato finale, che deve avere caratteristiche di originalità , può avere carattere sperimentale, teorico e progettuale o può essere un saggio breve su di un tema mono- o pluridisciplinare. Per particolari discipline del Corso di Laurea Magistrale la Tesi può anche prevedere un prodotto multimediale. L'elaborato può essere scritto in una lingua dell'Unione Europea, diversa dall'italiano.
L'elaborato finale, o parte di esso, può essere svolto anche presso altre Istituzioni ed aziende pubbliche e/o private italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.Il relatore della tesi deve essere un docente, anche a contratto, componente del
Consiglio di Corso di Studio di iscrizione dello studente oppure un docente di un insegnamento scelto dallo studente all'interno della sezione a scelta dello studente.

QUADRO A5.b — Modalità di svolgimento della prova finale

31/01/2023

Ai sensi dell'art.29, comma 2 del Regolamento Didattico di Ateneo, lo studente per il conseguimento della Laurea deve sostenere una prova finale. La prova finale del Corso di Laurea Magistrale consiste sia nella presentazione di una Tesi, redatta in modo originale, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale sia nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione.Ai sensi dell'art.22 del Regolamento Didattico di Ateneo il Consiglio del C.D.S., all'atto dell'approvazione del Calendario Didattico annuale, ad inizio di ogni anno, stabilisce almeno le tre seguenti sessioni di Laurea Magistrale con un solo appello per ciascuno di esse:
1) Estiva (giugno/luglio);2) Autunnale (settembre/ottobre)3) Straordinaria (febbraio/marzo). Per essere ammesso alla prova finale lo studente deve avere acquisito, almeno 20 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova finale, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del Corso di Studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla prova finale che vengono acquisiti all'atto della prova.

Lo studente che intende svolgere la Tesi di Laurea Magistrale deve avanzare domanda ad un Docente (Professore o Ricercatore) afferente al Corso di Laurea, che assume la funzione di relatore, di norma entro la fine del primo semestre del secondo anno di corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di Laurea Magistrale.

Link: http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144/regolamenti.html (Regolamento didattico del Corso di Studio)

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: approvato dal CCdS nella seduta del 15/04/2021

QUADRO B1 — Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Manifesto LM67_68 2023/24

Link: http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144/regolamenti.html

QUADRO B2.a — Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144/didattica/lezioni.html

QUADRO B2.b — Calendario degli esami di profitto

http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144/?pagina=esami

QUADRO B2.c — Calendario sessioni della Prova finale

https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144/calend esami-di-laurea/

QUADRO B3 — Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/10 BIO/09	Anno di corso 1	ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I. link			9		
2.	BIO/16 BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA *(modulo di METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.)* link	SZYCHLINSKA MARTA ANNA CV		3	21	
3.	BIO/10 BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT *(modulo di ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.)* link	PROIA PATRIZIA CV	PA	6	42	
4.	BIO/09 BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT *(modulo di ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.)* link	RUSSO GIUSEPPE CV	RU	3	21	

5.	M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 1	FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO *(modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.)* link	ZANGLA DANIELE CV	RU	5	35	✔
6.	MED/33 MED/33	Anno di corso 1	MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI *(modulo di PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I.)* link	IOVANE ANGELO CV	PA	6	42	
7.	MED/09 MED/09	Anno di corso 1	MEDICINA DELLO SPORT *(modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.)* link	LO PRESTI ROSALIA CV	PA	6	42	
8.	MED/09 M-EDF/01	Anno di corso 1	MEDICINA DELLO SPORT - C.I. link			11		
9.	M-EDF/01 M-EDF/01 M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 1	METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO *(modulo di METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I)* link	THOMAS EWAN CV	RD	6	52	✔
10.	BIO/16 M-EDF/02	Anno di corso 1	METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I. link			9		
11.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 1	METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS *(modulo di METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.)* link	BIANCO ANTONINO CV	PO	6	52	
12.	M-EDF/02 M-EDF/01 M-EDF/01	Anno di corso 1	METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I link			12		
13.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 1	METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT *(modulo di METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I)* link	BELLAFIORE MARIANNA CV	PA	6	52	✔
14.	MED/33 M-EDF/02	Anno di corso 1	PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I. link			12		
15.	M-PSI/04 M-PSI/04	Anno di corso 1	PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO link	ALESI MARIANNA CV	PO	7	49	
16.	M-EDF/02 M-EDF/02	Anno di corso 1	SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA *(modulo di PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I.)* link	BATTAGLIA GIUSEPPE CV	PA	6	42	
17.		Anno di corso 1	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE:INGLESE link			3		
18.		Anno di	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link			1		

		corso 2						
19.	M-PSI/06 SPS/08	Anno di corso 2	ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI link			12		
20.	M-EDF/02	Anno di corso 2	ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA link	GALASSI CLAUDIA CV	ID	4	38	
21.	MED/32	Anno di corso 2	AUDIOVESTIBOLOGIA:CORRELAZIONI CON L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA link	MARTINES FRANCESCO CV	PA	4	28	
22.	IUS/09	Anno di corso 2	ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA link			4	28	
23.	M-EDF/01	Anno di corso 2	GESTIONE DEL PAZIENTE DISMETABOLICO NELL'ATTIV. MOTORIA E SPORTIVA *(modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.)* link	PALMA ANTONIO CV	PO	3	21	
24.	MED/18	Anno di corso 2	IL PRIMO SOCCORSO DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA link	LEONARDI VINCENZA CV	RU	4	28	✔
25.	BIO/10	Anno di corso 2	INTEGRAZIONE ALIMENTARE FARMACI E DOPING NELLO SPORT link	PROIA PATRIZIA CV	PA	4	28	
26.	MED/34	Anno di corso 2	MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA link	CATALDO PIETRO CV	RU	4	28	
27.	M-EDF/02	Anno di corso 2	METOD. E PROGR. ALLENAMENTO DISCIPLINE DEL FITNESS MUSICALE link			4	38	
28.	M-EDF/02	Anno di corso 2	METOD. E PROGRAMMAZIONE DEI GIOCHI SPORTIVI IN AMBITO SCOLASTICO link	IOVANE ANGELO CV	PA	6	52	
29.	M-EDF/01	Anno di corso 2	METODICHE PREVENTIVE INTEGRATE IN POSTUROLOGIA link			4	37	
30.	M-EDF/01	Anno di corso 2	METODOL. E PROGRAMM. ATTIV. SPORTIVE INDIV. IN AMBITO SCOLASTICO C.I. link			12		
31.	MED/26	Anno di corso 2	NEUROLOGIA link	BRIGHINA FILIPPO CV	PA	6	42	
32.	MED/42	Anno di corso 2	NUTRIZIONE NELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA link			4	28	
33.	M-	Anno	PRINCIPI DI RIATLETIZZAZIONE E PREVENZIONE DEGLI	PETRUCCI	ID	4	28	

	EDF/01	di corso 2	INFORTUNI NELLO SPORT link	MARCO CV				
34.	M-EDF/02	Anno di corso 2	PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI *(modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.)* link	BIANCO ANTONINO CV	PO	6	52	
35.	M-EDF/02 M-EDF/01	Anno di corso 2	PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I. link			9		
36.		Anno di corso 2	PROVA FINALE link			7		
37.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI NELLO SPORT *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI)* link			3	21	
38.	M-PSI/07	Anno di corso 2	PSICOLOGIA DINAMICA RELAZIONALE link	RAPISARDA FABIO CV	RU	4	28	
39.	M-PSI/06	Anno di corso 2	PSICOSOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA PROGETTAZIONE *(modulo di ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI)* link	VENZA GAETANO CV	PA	6	42	✔
40.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI NELLO SPORT *(modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI)* link			6	42	
41.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, AMBIENTALI E TERRITORIALI *(modulo di ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI)* link			6	42	
42.	M-PSI/06 SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI link			9		
43.		Anno di corso 2	STAGE link			14		
44.	M-EDF/01	Anno di corso 2	TEORIA, TECN. E DID. ATT. SPORTIVE ACQUATICHE IN AMB. SCOL E EXTRASCOL *(modulo di METODOL. E PROGRAMM. ATTIV. SPORTIVE INDIV. IN AMBITO SCOLASTICO C.I.)* link	ZANGLA DANIELE CV	RU	6	52	✔
45.	M-EDF/01	Anno di corso 2	TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA IN AMBITO SCOLATICO *(modulo di METODOL. E PROGRAMM. ATTIV. SPORTIVE INDIV. IN AMBITO SCOLASTICO C.I.)* link			6	52	

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Link ricerca Aule

Link inserito: http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2145
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Link ricerca Laboratori e aule
Link inserito: http://offweb.unipa.it/offweb/public/aula/weekCalendar.seam?cc=2145
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Sale Studio

Descrizione link: Link ricerca aule
Link inserito: http://www.unipa.it/biblioteche/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 | Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche di Ateneo
Link inserito: http://www.unipa.it/biblioteche/

QUADRO B5 | Orientamento in ingresso

31/01/2023

'Il Corso di Studio, grazie al supporto del Centro di Orientamento e Tutorato dell'Ateneo, è dotato di uno Sportello di Orientamento e Tutorato che offre informazioni ed orientamento agli studenti e fornisce chiarimenti su piano di studi, orario delle lezioni, giorni di ricevimento dei docenti, date degli esami e tutte le informazioni relative al corso di studi. In tale sportello operano studenti in affiancamento ad operatori con specifica formazione nell'orientamento.

Inoltre, annualmente vengono svolte le 'Welcome Day', durante le quali si realizzano le seguenti attività:
- conferenze di presentazione dei corsi di Laurea Magistrale, per promuovere una più approfondita conoscenza dei diversi corsi di studio, degli obiettivi formativi e degli sbocchi occupazionali;
- 'Realizza il tuo futuro' - Laboratori di orientamento per laureati e laureandi, per ricevere, attraverso l'esplorazione di risorse personali ed interessi, un supporto nella scelta consapevole del corso di Laurea Magistrale;
- incontri con i consulenti di orientamento per discutere del mondo universitario e valutare le possibili alternative con consapevolezza;
- colloqui con docenti universitari, tutor accademici e referenti di orientamento con i quali interagire per scambiare opinioni e ottenere risposte alle proprie domande; - approfondimenti sulle opportunità di studio all'estero con UniPa;
- testimonianze di successo lavorativo di ex allievi dei corsi di studio;
- interventi di stakeholder.

Durante l'incontro gli studenti ricevono tutte le informazioni necessarie per accedere ai percorsi universitari come:
- Le modifiche apportate dalle recenti normative in tema di istruzione universitaria;
- L'offerta formativa dell'Ateneo palermitano;
- Le modalità e i tempi di iscrizione alle prove di accesso e ai corsi di laurea;
- Le modalità di accesso alle borse di studio dell'ERSU;
- I servizi di orientamento del COT.

E' inoltre presente uno sportello di orientamento e accoglienza per studenti stranieri che ho lo scopo di favorire il loro inserimento, di supportarli nel disbrigo delle pratiche di iscrizione e nel guidarli nella scelta del percorso di studio.

Descrizione link: Centro di Orientamento e Tutorato
Link inserito: http://www.unipa.it/strutture/cot/

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

31/01/2023

I docenti tutor del corso di studio seguono gli studenti e svolgono attività di consulenza e di indirizzo.
Attraverso i tirocini professionalizzanti gli studenti, entrando in contatto con diverse realtà professionistiche potranno essere indirizzati verso specifiche opportunità di lavoro.

I docenti del Corso di Studio responsabili delle attività di tutorato sono:
Antonino Bianco
Marianna Bellafiore
Giuseppe Battaglia
Patrizia Proia
Daniele Zangla

Il delegato del Dipartimento per le attività di orientamento e tutorato è il prof. Cristian Inguglia
Link inserito: http://

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

26/05/2023

Il Corso di Studio (C.d.S.) offre assistenza allo svolgimento di periodi di formazione all'esterno attraverso l'impegno costante del Coordinatore, del referente e del personale tecnico-amministrativo del C.d.S dedicato

Descrizione link: TIROCINIO E STAGE
Link inserito: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleattivitamotorieesportive2118/didattica/tirocini.html

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il corso di Laurea ha stipulato accordi per la mobilità studentesca (LLP-Erasmus) con diversi Università:

Il delegato del Corso di Studio per la mobilità internazionale è il Dott. Antonino Bianco

Azioni intraprese a livello di Ateneo:

• Monitoraggio dei learning agreement degli studenti e dei learning agreement changes per eventuali e successive modifiche (studenti Erasmus, Visiting students etc)
• Attività di informazione, supporto ed orientamento agli studenti prima della partenza e durante il periodo di mobilità all'estero
• Offerta di corsi gratuiti, impartiti da parte del Centro Linguistico d'Ateneo (CLA), in lingua francese, inglese, tedesco, spagnolo, differenziati in tre livelli (basico, intermedio ed avanzato) per gli studenti dell'Ateneo in mobilità Erasmus
• Tutoring sulla didattica, fornito dai docenti coordinatori di accordi interistituzionali o dai responsabili di facoltà per la mobilità e l'internazionalizzazione
• Contributo aggiuntivo su fondi d'Ateneo a cofinanziamento della mobilità degli studenti
• Sportelli di orientamento gestiti dal Centro di Orientamento e Tutorato d'Ateneo (COT)
• Coordinamento, monitoraggio e supporto delle iniziative per l'integrazione degli studenti diversamente abili da parte dell'Unità Operativa Abilità Diverse, struttura d'Ateneo, che fornisce allo studente, avente diritto e che ne fa richiesta, interventi che riguardano il servizio di tutoring, di assistenza alla persona e la dotazione di attrezzature
• Borse di mobilità internazionale erogate dell'Ente Regionale per il Diritto allo studio

Descrizione link: Accordi Erasmus
Link inserito: https://www.unipa.it/dipartimenti/sc.psicol.pedag.edellaformazione/cds/scienzedelleattivitamotorieesportive2118/borse/erasmus.html

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Croazia	Sveuciliste U Splitu (University Of Split)	255210-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
2	Germania	Albert-Ludwigs-Universitaet Freiburg	28409-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/0014	solo italiano
3	Germania	Technische Universitaet Muenchen	28692-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
4	Lituania	Lietuvos Sporto Universitetas	63402-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
5	Lussemburgo	LUNEX INTERNATIONAL UNIVERSITY		01/06/2018	solo italiano
6	Polonia	Akademia Wychowania Fizycznego I Sportu Im. Jedrzeja Sniadeckiego W Gdansku	83716-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
7	Polonia	Akademia Wychowania Fizycznego Jozefa Pilsudskiego W Warszawie	81768-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2015	solo italiano
8	Polonia	Uniwersytet Szczecinski	48921-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	01/06/2019	solo italiano
9	Romania	Universitatea Dunarea De Jos Din Galati	56018-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
10	Romania	Universitatea Transilvania Din Brasov	51388-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano
11	Serbia	UNIVERZITET U NOVOM SADU		01/06/2018	solo italiano
12	Spagna	Fundacion Universidad Francisco De Vitoria	221521-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
13	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
14	Spagna	Universidad De Murcia	29491-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
15	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
16	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
17	Spagna	Universitat Rovira I Virgili	28675-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/06/2017	solo italiano
18	Turchia	Ankara Universitesi	222193-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2014	solo italiano
19	Turchia	Baskent University	221037-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	01/06/2018	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

15/06/2023

A LIVELLO DI CORSO DI STUDIO:
Il CdS cerca di favorire l'occupabilità dei propri studenti, attraverso l'organizzazione di tirocini curriculari nelle principali aree professionali di interesse; ciò è

reso possibile dalle molteplici convenzioni con enti e strutture esterne all'Ateneo (CONI, Federazioni sportive, Enti Pubblici, Istituti assistenziali, ecc..) che non solo ospitano gli studenti in stage, ma offrono anche il loro supporto alla didattica.
Docenti di riferimento sono i Proff. Antonio Palma, Angelo Iovane, Giuseppe Battaglia, Marianna Bellafiore, Antonino Bianco e Daniele Zangla.

A LIVELLO DI ATENEO:
Il Servizio Placement promuove metodi di ricerca attiva del lavoro supportando il laureato nello sviluppo di un personale progetto di inserimento professionale (stage e/o opportunità di lavoro) in linea con i propri obiettivi lavorativi e le richieste del mercato del lavoro.
I destinatari privilegiati per tali azioni sono i laureandi e i laureati dell'Ateneo.
I servizi, con le loro attività, accompagnano il laureando/laureato in tutte le fasi del processo di inserimento nel mondo del lavoro che vanno dalla ricerca delle offerte professionali (qualitativamente in linea con il suo profilo e le sue aspirazioni) alla stesura del curriculum, fino alla preparazione per sostenere un colloquio di lavoro (tecniche di comunicazione efficace, tecniche di self-marketing, empowerment delle soft skill).
Le attività dell'Ufficio Placement e stage e tirocini:
- Attività di sportelloper fornire informazioni e offrire uno spazio destinato ai colloqui individuali mirati alla ricerca di lavoro o alla soluzione di alcuni problemi connessi con la ricerca di lavoro;
- Attività di Career counseling: orientamento al lavoro, supporto alla compilazione del curriculum vitae, strategie per la ricerca attiva di opportunità professionali;
- Seminari/Workshop sulla socializzazione al lavoro;
- Attività di Incrocio domanda-offerta di lavoro attraverso il ricorso ad una banca dati. A partire dal 12 marzo 2015 si è passati alla banca dati ALMALAUREA che contiene: i curricula dei laureati, raccogliendo alcune informazioni da parte dei laureandi all'atto della domanda di laurea on line; le aziende che, con i loro desiderata, pubblicano le offerte di posizioni lavorative e/o di stage;
- Organizzazione di seminari informativi e di orientamento al lavoro a richiesta dei corsi di laurea/dipartimenti;
- organizzazione di eventi quali i career day e i recruiting day;
- assistenza e consulenza per l'incrocio fra domanda e offerta di tirocini extracurriculari anche riferiti a specifici progetti (es. Garanzia Giovani).

Descrizione link: SERVIZIO PLACEMENT DI ATENEO
Link inserito: https://www.unipa.it/amministrazione/areaqualita/settorerapporticonleimprese/u.o.placementerapporticonleimprese

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

QUADRO B6 | Opinioni studenti

01/08/2023

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: scheda RIDO 2022

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

01/08/2023

Pdf inserito: visualizza

Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

11/09/2023

Descrizione link: Dati di ingresso, percorso e uscita
Link inserito: https://offertaformativa.unipa.it/offweb/datistudente?anno_accademico=2022&lingua=ITA&codicione=0820107306800003

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

01/08/2023

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Dati AlmaLaurea aprile 2023

QUADRO C3 | Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

01/08/2023

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: report questionari tirocinio 2022

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

31/01/2023

L'organizzazione dell'Ateneo si basa sulla distinzione tra le funzioni di indirizzo e di governo attribuite al Rettore, al Consiglio di Amministrazione e al Senato Accademico e le funzioni di gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa attribuite al Direttore Generale e ai Dirigenti, ad esclusione della gestione della ricerca e dell'insegnamento in conformità del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165
La struttura tecnico amministrativa è definita dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore Generale, tenendo conto delle linee programmatiche dell'Ateneo.

Il Direttore Generale, sulla base degli obiettivi e degli indirizzi fissati dal Consiglio di Amministrazione, ha la responsabilità dell'organizzazione e gestione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico amministrativo dell'Ateneo.
La struttura organizzativa degli Uffici dell'Amministrazione centrale, approvata con deliberazione n. 6 del CdA il 30/11/2016, in vigore dal mese di maggio 2017 è disciplinata dal Regolamento sull'organizzazione dei servizi tecnico-amministrativi (DR 1312/2017):
www.unipa.it/amministrazione/area6/set42bis/.content/documenti_regolamenti/Ed_202_Regolamento-sullorganizzazione-dei-servizi-tecnico-amministrativi-Universit-di-Palermo---D.-R.-n.-1327-del-18_04_2017.pdf
Il modello organizzativo adottato dall'Ateneo ha struttura mista:
- di tipo funzionale, declinata per unità organizzative diversamente articolate, in relazione ai volumi e alla complessità delle attività gestite;
- di tipo trasversale e adhocratico (es. Unità di Processo deputate al presidio di processi di natura trasversale che fungano da collegamento tra le diverse strutture di Ateneo, Unità di Staff deputate al presidio di processi strategici e innovativi, Gruppi di lavoro, ecc.).

Le Unità Organizzative dell'Ateneo dedicate alle attività tecnico-amministrative sono distinte in tre livelli, in relazione alla rilevanza e al grado di complessità e di professionalità richiesti per l'espletamento, il coordinamento e il controllo delle connesse attività.
Le Unità organizzative di primo livello sono dedicate alla gestione di macro processi corrispondenti allo svolgimento di più compiti istituzionali o ad una pluralità di ambiti di attività con valenza strategica o innovativa. In considerazione delle dimensioni dell'Università degli Studi di Palermo, le Unità Organizzative di primo livello sono distinte in U.O. dirigenziali e non dirigenziali, a seconda se sono poste sotto la responsabilità di soggetto con incarico di funzione dirigenziale.
Le Aree sono unità organizzative di livello dirigenziale, dotate di autonomia gestionale, poste sotto il coordinamento del Direttore Generale ed articolate in Settori.

Il Direttore Generale ed i dirigenti:
sono responsabili del risultato dell'attività svolta dagli uffici ai quali sono preposti, della realizzazione dei programmi e dei progetti loro affidati in relazione agli obiettivi fissati dagli organi di governo, dei rendimenti e dei risultati della gestione finanziaria, tecnica ed amministrativa, incluse le decisioni organizzative e di gestione del personale.

Aree Dirigenziali:

1) Area qualità, programmazione e supporto strategico
2) Area Risorse Umane
3) Area Economico - Finanziaria
4) Area Patrimoniale e Negoziale
5) Area Tecnica

6) Sistemi informativi e portale di Ateneo
a cui si aggiungono:
5 servizi speciali (SBA, Servizi per la didattica e gli Studenti, Post Lauream, Internazionalizzazione, Ricerca di Ateneo)
6 servizi in staff (Comunicazione e cerimoniale, Segreteria del Rettore, Organi Collegiali ed Elezioni, Trasparenza e Anticorruzione, Relazioni Sindacali, Segreteria del Direttore)
2 servizi professionali (Avvocatura e Sistema di Sicurezza di Ateneo)
2 centri di servizio di Ateneo (Sistema Museale, ATeN)

La struttura organizzativa dei Dipartimenti, approvata con delibera del 26/07/2018, prevede, per i 16 Dipartimenti attivati, un'articolazione in Unità Operative e Funzioni Specialistiche che si aggiungono alla figura cardine del Responsabile Amministrativo di Dipartimento, e che, in analogia con il modello adottato per le Aree e i Servizi dell'Ateneo si articolano in quattro Unità organizzative per Dipartimento, dedicate alla gestione della Didattica, della Ricerca e Terza Missione, degli Affari Istituzionali e dei Servizi Generali, Logistica Qualità e ICT, inglobando in quest'ultima anche le attività relative ai Laboratori.
I 16 Dipartimenti hanno le seguenti denominazioni:
1) Architettura;
2) Biomedicina, Neuroscienze e Diagnostica Avanzata;
3) Culture e Società;
4) Discipline Chirurgiche, Oncologiche e Stomatologiche;
5) Fisica e Chimica;
6) Giurisprudenza;
7) Ingegneria;
8) Matematica e Informatica;
9) Promozione della Salute, Materno-Infantile, di Medicina Interna e Specialistica di eccellenza "G. D'Alessandro";
10) Scienze Agrarie, Alimentari e Forestali;
11) Scienze della Terra e del Mare;
12) Scienze e Tecnologie Biologiche Chimiche e Farmaceutiche;
13) Scienze Economiche, Aziendali e Statistiche;
14) Scienze Politiche e delle relazioni internazionali;
15) Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione;
16) Scienze Umanistiche.

La gestione dell'Assicurazione di Qualità a livello di Ateneo è articolata nelle forme e nei modi previsti dalle Politiche di Ateneo per la Qualità, emanate con Decreto Rettorale 2225/2019, e dalle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020. (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf) .

Si riportano, qui di seguito, alcuni aspetti significativi delle Politiche di Ateneo per la Qualità:
(https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/decreto_2225_2019_politiche_qualit.pdf)

L'Università di Palermo ispira la propria azione alle linee indicate negli European Standard and Guidelines for Quality Assurance (ESG 2015) in the European Higher Education Area (EHEA) e recepite dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) nella definizione del sistema AVA (Autovalutazione, Valutazione periodica, Accreditamento).
A tal fine è stato adottato un sistema di Assicurazione della Qualità per promuovere:
- la diffusione della cultura, dei metodi e di strumenti per la Qualità;
- l'autovalutazione, l'approccio critico e il miglioramento continuo nella gestione di tutti i processi necessari al miglioramento della Qualità;
- il coinvolgimento di tutto il personale dell'Ateneo e degli studenti.

L'Università degli Studi di Palermo si propone, pertanto, di assicurare efficacia, continuità, qualità e livello adeguato alle proprie prestazioni al fine di perseguire una politica che pone al centro delle proprie attività la piena soddisfazione dello studente e delle altre Parti Interessate.

Tale finalità viene perseguita offrendo e adeguando tutti i processi alle particolari esigenze, implicite ed esplicite, dello Studente e delle altre Parti Interessate e monitorando il raggiungimento degli impegni presi in fase progettuale. La soddisfazione dello Studente e delle altre Parti Interessate sarà verificata analizzando attentamente le indicazioni, osservazioni ed eventuali reclami, in maniera tale da poter individuare e disporre di elementi che indichino la 'qualità percepita' dei servizi erogati.

Gli obiettivi generali e specifici di AQ per la qualità della didattica, ricerca e terza missione dell'Università degli Studi di Palermo traggono ispirazione dal "Piano Strategico Triennale" e dal "Piano integrato e programmazione obiettivi" che individuano i processi, le risorse disponibili per l'attuazione di tali processi e gli strumenti di controllo per il loro monitoraggio. Le Politiche della Qualità, definite dagli Organi di Governo sono monitorate dal Presidio di Qualità e valutate dal Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Obiettivi generali di AQ
L'Ateneo si pone i seguenti obiettivi generali per la Qualità:
- piena integrazione tra le diverse missioni dell'Ateneo, didattica, ricerca, terza missione, al fine di valorizzarne le reciproche influenze;
- diffusione della cultura della Qualità attraverso il massimo coinvolgimento e la condivisione con tutte le componenti della comunità accademica, al fine di renderle consapevolmente partecipi degli obiettivi e delle modalità individuate per perseguire il miglioramento continuo;
- valorizzazione del rapporto con le forze produttive e il territorio, principali interlocutori dell'Ateneo, mirando ad intercettare la domanda di competenze necessarie a svolgere le nuove professioni richieste dalle trasformazioni socio-economiche;
- attenzione costante alla dimensione internazionale delle azioni proposte;
- accurato monitoraggio dei dati e degli indicatori individuati a supporto di tutti i processi decisionali, in un'ottica di miglioramento continuo;
- valorizzazione delle competenze presenti in Ateneo, sulla base di criteri di merito;
- predisposizione di processi trasparenti di valutazione e autovalutazione dell'attività delle strutture di ricerca, della didattica e dei servizi erogati;
- garanzia della tutela del diritto allo studio;
- riconoscimento e garanzia, nell'ambito della comunità universitaria, di uguale dignità e pari opportunità, promuovendo una cultura libera da ogni forma di discriminazione.

Obiettivi per la qualità della DIDATTICA
L'Ateneo intende privilegiare i seguenti obiettivi:
- incrementare il numero di studenti regolari, laureati e laureati magistrali, assicurando loro un profilo culturale solido e offrendo la possibilità di acquisire competenze e abilità all'avanguardia;
- incrementare i rapporti con le forze produttive e gli stakeholder, nell'ottica di favorire lo sviluppo e il rafforzamento delle prospettive occupazionali di laureati e laureati magistrali;
- favorire l'incremento della internazionalizzazione dei CdS;
- ridurre la dispersione della popolazione studentesca, soprattutto nel passaggio dal I al II anno.

A tal fine, per assicurare una offerta formativa coerente con le politiche di Ateneo si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni:
- verifica preliminare, alla proposta di nuovi CdS, della congruenza tra il progetto formativo del nuovo CdS e le politiche di Ateneo;
- verifica continua della coerenza tra la domanda, gli obiettivi formativi, i risultati di apprendimento attesi e gli insegnamenti erogati per i Corsi di studio già attivati, soprattutto in relazione a eventuali criticità in termini di percorso e di risultati rispetto alle Linee Guida del CdA, all'analisi del Nucleo di Valutazione e/o emerse dal ciclo del riesame, con eventuale riprogettazione degli stessi;
- verifica della sostenibilità dell'offerta formativa in rapporto alle strutture e ai requisiti di docenza;
- confronto continuo con le realtà produttive e sociali a livello territoriale, e anche in ambito internazionale, per la progettazione e il controllo dei percorsi formativi di tutti i CdS;
- rivalutazione del ruolo delle sedi decentrate per perseguire l'obiettivo di decongestionamento della sede centrale per i CdL con un alto numero di iscritti ed aumentare il numero di studenti regolari;
- consolidamento del rapporto con la scuola secondaria;

- azioni per la formazione e il sostegno alla professionalità dei docenti, che includono contenuti pedagogici e docimologici funzionali all'introduzione di elementi di innovazione nell'ambito della didattica anche a distanza.

Il miglioramento della performance della didattica passa anche attraverso il potenziamento dei servizi agli studenti che rappresentano una dimensione essenziale per sostenere la qualità della formazione accademica.
Le misure che si intendono adottare riguardano:
- modernizzazione e aggiornamento delle strutture didattiche ed in particolare di laboratori e postazioni informatiche;
- ulteriore potenziamento dei servizi per l'orientamento in ingresso e in itinere degli studenti;
- ulteriore potenziamento dell'orientamento in uscita per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro, attraverso il perseguimento e l'innovazione delle attività di job placement, rafforzando il coordinamento di Ateneo, così come il potenziamento delle azioni attraverso la rete regionale del Placement;
- garanzia del diritto allo studio attraverso il potenziamento e la definizione di nuove e innovative forme di contribuzione che premino il merito e valorizzino le capacità degli studenti.

Infine l'Ateneo intende favorire la promozione della dimensione internazionale della formazione mediante un ampliamento delle tradizionali iniziative che riguardano la mobilità degli studenti. Le misure che si intendono adottare riguardano:
- l'incremento dell'erogazione di CFU in lingua inglese in corsi di studio di riconosciuta attualità e richiamo (parimenti utile e funzionale per gli studenti italiani) e dei curricula tenuti interamente in lingua inglese;
- l'incremento di percorsi formativi congiunti con università partner che portino a un titolo doppio o congiunto di laurea;
- il potenziamento della mobilità a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero degli studenti.
- il potenziamento dell'attività del Centro Linguistico di Ateneo.

Obiettivi per la qualità della RICERCA
Obiettivi specifici per le attività di Ricerca:
- migliorare le performance VQR;
- rafforzare la ricerca di base;
- creare le condizioni per il potenziamento della ricerca progettuale;
- promuovere l'internazionalizzazione della ricerca.

A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni volte a sviluppare soluzioni a supporto del miglioramento della produttività scientifica:
- rafforzamento a livello di Dipartimento dei momenti di analisi critica delle performance attraverso lo strumento del Riesame con la proposizione, in base ai risultati conseguiti, delle previste azioni migliorative;
- promozione continua della qualità nel reclutamento, anche mediante il monitoraggio costante della produzione scientifica dei professori e ricercatori incardinati nei Dipartimenti, con particolare riferimento al personale accademico neoassunto e neopromosso;
- aggiornamento e miglioramento della funzionalità delle procedure interne di supporto ai Dipartimenti e ai singoli docenti;
- assegnazione del Fondo FFR per la ricerca di base e monitoraggio della relativa distribuzione e delle ricadute scientifiche da esso derivanti;
- condivisione massima della capacità tecnologica acquisita nel corso delle ultime programmazioni;
- rafforzamento di strutture dell'Ateneo a supporto della progettazione e della rendicontazione, anche attraverso l'interazione con i Dipartimenti;
- potenziamento della ricerca internazionale attraverso la creazione di reti e networking che favoriscano, tra l'altro, l'attivazione di dottorati Europei o Internazionali, anche di tipo industriale, cost action, master internazionali;
- reclutamento di figure tecnico/scientifiche.

Obiettivi per la qualità della TERZA MISSIONE
L'Università degli Studi di Palermo si propone di mettere a frutto il suo patrimonio di conoscenza, soprattutto su base territoriale, ponendo al centro delle sue azioni il futuro dei giovani, favorendo gli innesti di conoscenza nella società per sostenere lo sviluppo civile, culturale, sociale ed economico.
A tal fine si adotteranno, in particolare, le seguenti azioni per la promozione delle attività di trasferimento dei risultati della ricerca nella società:
- gestione della proprietà intellettuale attraverso il Settore Trasferimento Tecnologico;
- potenziamento dei servizi finalizzati alla valorizzazione della ricerca attraverso spin off accademici;
- supporto ai laureati ed ai ricercatori nell'avvio di attività di impresa all'interno del Campus;

- supporto ai laureati nei processi di ricerca attiva del lavoro, al fine di facilitare l'incontro tra domanda e offerta di lavoro e avvicinando studenti e laureati alle imprese del territorio;
- maggiore attenzione alla organizzazione di eventi in interazione con il territorio nonché alla produzione, gestione e valorizzazione dei beni culturali patrimonio dell'Ateneo;
- attivazione di percorsi di sperimentazione clinica, infrastrutture di ricerca e formazione continua nell'area medica.

Le responsabilità per l'AQ a livello di Ateneo sono le seguenti:
L'Ateneo ha definito le diverse autorità e i rapporti reciproci di tutto il personale che dirige, esegue e verifica tutte le attività che influenzano la qualità.
In particolare:
Gli Organi di Governo, costituiti da: Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione (CdA) e Senato Accademico (SA):
- stabiliscono la Politica e gli obiettivi generali e specifici di AQ;
- assicurano la disponibilità delle risorse necessarie all'attuazione e al controllo del Sistema di AQ.

Il Nucleo di valutazione di Ateneo (NdV):
- valuta l'efficacia complessiva della gestione AQ di Ateneo;
- accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accreditamento iniziale e periodico dei CdS e della sede;
- verifica che i rapporti di riesame siano redatti in modo corretto e utilizzati per identificare e rimuovere tutti gli ostacoli al buon andamento delle attività;
- formula raccomandazioni volte a migliorare la qualità delle attività dell'Ateneo;
- redige annualmente una relazione secondo quanto previsto dall'Allegato VII del documento ANVUR ¿Autovalutazione, valutazione e accreditamento del sistema universitario italiano¿, e la invia al MIUR e all'ANVUR mediante le procedure informatiche previste.

Il Presidio della Qualità di Ateneo (PQA):
- definisce la struttura del Sistema di AQ di Ateneo;
- organizza il Sistema di AQ di Ateneo;
- attua l'implementazione e il controllo della Politica per la Qualità definita dagli OdG;
- organizza e supervisiona strumenti comuni per l'AQ di Ateneo, vigilando sull'adeguato funzionamento;
- effettua le attività di misurazione e monitoraggio previste dal Sistema di AQ di Ateneo, fornendo suggerimenti per il continuo miglioramento.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS):
- formula proposte al NdV per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche;
- attua la divulgazione delle politiche adottate dall'Ateneo in tema qualità presso gli studenti;
- effettua il monitoraggio dell'andamento degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture;
- redige una relazione annuale, attingendo dalla SUA-CdS, dai risultati delle rilevazioni dell'opinione degli studenti e da altre fonti disponibili istituzionalmente.

Il Dipartimento:
- organizza il Sistema di AQ di Dipartimento;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ di Dipartimento;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- effettua la compilazione della scheda SUA RD
- è responsabile del Rapporto di Riesame delle attività di ricerca.

Il Corso di Studi:
- organizza il Sistema di AQ del Corso di Studi;
- effettua le attività di misurazione, monitoraggio e miglioramento previste dal Sistema di AQ del Corso di Studi;
- diffonde tra tutto il personale coinvolto nell'erogazione del servizio la necessità di soddisfare i requisiti dello Studente e

delle PI e i requisiti cogenti applicabili;
- gestisce le attività di formazione di sua competenza ed in particolare quelle relative al Sistema di AQ;
- è responsabile del Rapporto di Riesame ciclico e della scheda SUA CdS;

Tutti i processi aventi influenza sulla qualità sono governati da Procedure che definiscono le responsabilità e le autorità, nonché i rapporti reciproci, tra le varie aree funzionali funzioni nell'ambito del processo descritto.

Tutta la documentazione relativa alla Assicurazione di Qualità è reperibile alla pagina:
http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

Link inserito: http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D2 | Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

31/01/2023

La gestione dell'assicurazione della qualità del Corso di Studio è demandata ai seguenti Attori:
- Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse
- Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse

Che esercitano le funzioni di seguito specificate:
Il Coordinatore del Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCCdS/CI) (art. 38 dello Statuto)
- Rappresenta il Corso di Studio nei rapporti con l'Ateneo e con l'esterno;
- Presiede il CCdS/CI e lo convoca secondo le modalità previste dal Regolamento;
- Collabora, come coordinatore della CAQ-CdS alla stesura delle Schede di Monitoraggio Annuale e dei Rapporti Ciclici di Riesame CdS;
- Promuove qualsiasi altra iniziativa volta al miglioramento della didattica, avendo cura di darne adeguata evidenza nelle procedure di qualità;
- Monitora, in collaborazione con la CAQ-CdS e CAQ-DD, il corretto svolgimento delle attività didattiche e dei servizi di supporto.

Il Consiglio di Corso di Studio di classe/interclasse (CCdS/CI) (art. 36, commi 3 e 4 dello Statuto)
- Coordina, programma, organizza e valuta l'attività didattica del corso di studio, sentiti i Dipartimenti e le Scuole, ove costituite;
- Elabora, delibera e propone al dipartimento o alla Scuola, ove costituita, il manifesto degli studi;
- Gestisce le carriere degli studenti, ivi compresi i programmi di mobilità degli studenti;
- Nomina le commissioni d'esame di profitto e di laurea;
- Formula ed approva il Regolamento organizzativo del CdS;
- Coordina i programmi degli insegnamenti attivati.
- Collabora con la CPDS per il monitoraggio dell'offerta formativa e la verifica della qualità della didattica.

Commissione di gestione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse (CAQ-CdS)

- Provvede alla verifica e valutazione degli interventi mirati al miglioramento della gestione del CdS, e alla verifica ed analisi approfondita degli obiettivi e dell'impianto generale del CdS.
- Redige inoltre la Scheda di monitoraggio annuale (SMA) e il Riesame ciclico.
La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell’efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.
Il Rapporto di Riesame ciclico consiste nell’individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
a) l’attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;

b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.

La Commissione AQ del Corso di Studio di classe/interclasse, nominata dal Consiglio di Corso di Studio, e` composta dal Coordinatore del Corso di Studio (che svolge le funzioni di Coordinatore della Commissione), da due docenti del Corso di Studio, da un'unita` di personale tecnico-amministrativo (su proposta del CCdS tra coloro che prestano il loro servizio a favore del CdS), e da uno studente scelto dai rappresentanti degli studenti in seno al Consiglio di Corso di Studio (che non potrà coincidere con lo studente componente della Commissione Paritetica Docenti-Studenti).

Descrizione link: Assicurazione della qualità
Link inserito: http://www.unipa.it/ateneo/assicurazione-della-qualita-aq/

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

31/01/2023

La gestione dell'Assicurazione di Qualità del Corso di Studi è articolata nelle seguenti quattro fasi*:
1) Plan (progettazione)
2) Do (gestione)
3) Check (monitoraggio e valutazione)
4) Act (azioni correttive e di miglioramento)
Le azioni correttive e di miglioramento scaturenti dalla relazione della Commissione Paritetica, dagli indicatori della Scheda di Monitoraggio Annuale, dal Verbale di Riesame ciclico, dalle segnalazioni delle parti interessate e da ogni eventuale indicazione dell'ANVUR e del MIUR sono a carico del Coordinatore del CdS e della Commissione AQ del CdS.

*Per i tempi e i modi di attuazione delle quattro fasi si rimanda al documento pdf allegato

Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 — Riesame annuale

26/05/2023

Fonte: 'Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo', esitate dal PQA il 30/03/2020 e rese esecutive con delibera del CdA del 23/04/2020 (https://www.unipa.it/ateneo/.content/documenti/pqa/Linee_guida/Linee-guida-per-il-sistema-di-AQ-in-ateneo.pdf)
Il processo di riesame riguarda le attività di monitoraggio annuale degli indicatori (SMA) e il riesame ciclico.
L'attività di riesame (autovalutazione) si sostanzia principalmente nell'individuazione di punti di forza, individuazione di aree di criticità, definizione di eventuali azioni correttive, definizione di azioni di miglioramento.
Il riesame viene redatto dalla Commissione AQ del CdS (CAQ-CdS) e approvato dal CCdS. La CAQ-CdS è composta dal CCCdS/CI che lo presiede, due Docenti, una unità di personale Tecnico-Amministrativo ed un rappresentante degli Studenti.

La SMA tiene sotto controllo la validità della progettazione, la permanenza delle risorse, attraverso il monitoraggio dei dati, la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati e la pianificazione di azioni di miglioramento.
Il Rapporto di Riesame ciclico contiene un'autovalutazione approfondita della permanenza della validità dei presupposti fondanti il Corso di Studio e dell'efficacia del sistema di gestione adottato. Consiste nell'individuazione di azioni di miglioramento, valutando:
a) l'attualità della domanda di formazione che sta alla base del CdS;
b) le figure professionali di riferimento e le loro competenze;
c) la coerenza dei risultati di apprendimento previsti dal CdS nel suo complesso e dai singoli insegnamenti;
d) l'efficacia del sistema AQ del CdS;
e) i suggerimenti formulati dal PQA, dal NdV e dalla CPDS;
f) la verifica dell'efficacia degli interventi migliorativi adottati in precedenza.
Il RRC documenta, analizza e commenta:
• i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto;
• i principali problemi, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente;
• i cambiamenti ritenuti necessari in base a mutate condizioni, agli elementi critici individuati, a nuovi traguardi rivisitati;
• le azioni volte ad apportare miglioramenti, strumenti e modalità di monitoraggio.
Il CdS pubblica sul proprio sito le relazioni del riesame e i verbali delle riunioni della Commissione AQ che vengono svolte nel corso dell'A.A. (vedi link).

Link inserito: http://

QUADRO D5 | Progettazione del CdS

31/01/2023

Il Corso di Studio Interclasse cerca di rispondere alle moderne esigenze di alta professionalizzazione nel settore delle attività motorie e sportive, tenendo conto degli obiettivi formativi già previsti nelle Classi di Laurea LM-67 e LM-68. A tal fine sono state tenute in forte considerazione la definizione e la contestuale articolazione del concetto di salute secondo l'International Classification of Functioning, Disability, and Health (ICF), basato su un approccio bio-psico-sociale, che centra il focus su corpo, mente e società, considerati componenti principali che caratterizzano il funzionamento sia nell'ambito della salute che della disabilità. Fondamentali diventano, quindi, modalità di lavoro centrate sulla persona a partire dal piano della prevenzione e rieducazione motoria fino ad arrivare alla pratica sportiva di alto livello.
Tutto ciò va a costituire quel processo di prevenzione-diagnosi-cura-educazione-allenamento che richiede conoscenze interdisciplinari specifiche sia riguardo all'attività motoria e sportiva sia riguardo alla promozione del benessere psicofisico. Per realizzare un processo così ampio e articolato si è manifestato l'interesse a costituire un Corso di Studi Magistrale unificato che possa assicurare un percorso comune differenziato solo da ambiti specifici distintivi che metta in risalto figure professionali competenti e in grado di far fronte ad una richiesta del mercato del lavoro centrata su specifiche professionalità, sempre più ricercata da enti e strutture sportive Nazionali, associazioni educative e centri abilitativi/riabilitativi.
La durata del Corso di Studi Magistrale Interclasse in Scienze e Tecniche delle attività sportive e delle Attività Motorie Preventive e Adattate (LM-67/LM-68) sarà di anni 2 (120 CFU).Il primo anno sarà comune a entrambe le classi di laurea e il secondo, invece, sarà di specializzazione relativamente alla classe di laurea in Scienze e Tecniche delle Attività Sportive LM68 e Scienze e Tecniche delle Attività Preventive e Adattate LM67.
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PALERMO
Nome del corso in italiano	Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive
Nome del corso in inglese	Science of preventive and adapted physical activity and sport performance
Classe	LM-67 - Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate & LM-68 - Scienze e tecniche dello sport
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipa.it/dipartimenti/dipsicologia/cds/scienzeetecnichedelleattivitamotoriepreventiveeadattateedelleattivitasportive2144
Tasse	https://www.unipa.it/target/studenti-iscritti/tasse-agevolazioni/tasse-contributi-e-scadenze/index.html
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli

insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	BIANCO Antonino
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Scienze del Movimento e dello Sport (S.M.S.)
Struttura didattica di riferimento	Scienze Psicologiche, Pedagogiche, dell'Esercizio Fisico e della Formazione (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BLLMNN72A60C286N	BELLAFIORE	Marianna	M-EDF/02	06/N2	PA	1	
2.	LNRVCN64E43G273Y	LEONARDI	Vincenza	MED/18	06/C1	RU	1	
3.	RPSFBA66D01G273P	RAPISARDA	Fabio	MED/14	06/D2	RU	1	
4.	THMWNE89D29G273M	THOMAS	Ewan	M-EDF/01	11/D	RD	1	
5.	VNZGTN58D29L331V	VENZA	Gaetano	M-PSI/06	11/E3	PA	1	
6.	ZNGDNL69A16G273V	ZANGLA	Daniele	M-EDF/01	06/N2	RU	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PAPPALARDO	ROBERTA	pappalardo.roberta@yahoo.com	3475842606

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BATTAGLIA	GIUSEPPE (Docente)
PALMA	ANTONIO (Coordinatore)
PAPPALARDO	ROBERTA (Studente)
PROIA	PATRIZIA (Docente)
PULEO	NUNZIA (Referente segreteria didattica CdS)

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BELLAFIORE	Marianna		Docente di ruolo
ZANGLA	Daniele		Docente di ruolo
BIANCO	Antonino		Docente di ruolo
PROIA	Patrizia		Docente di ruolo
BATTAGLIA	Giuseppe		Docente di ruolo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - PALERMO	
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2023
Studenti previsti	93

Eventuali Curriculum

SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
VENZA	Gaetano	VNZGTN58D29L331V	
BELLAFIORE	Marianna	BLLMNN72A60C286N	
RAPISARDA	Fabio	RPSFBA66D01G273P	
ZANGLA	Daniele	ZNGDNL69A16G273V	
THOMAS	Ewan	THMWNE89D29G273M	
LEONARDI	Vincenza	LNRVCN64E43G273Y	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
BELLAFIORE	Marianna	
ZANGLA	Daniele	
BIANCO	Antonino	
PROIA	Patrizia	
BATTAGLIA	Giuseppe	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	
Massimo numero di crediti riconoscibili	*DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	13/02/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	21/02/2018
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	14/01/2015
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	29/01/2015

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione, in seguito all'approfondimento della documentazione pervenuta in data odierna da parte dei competenti uffici dell'Amministrazione e come richiesto con la nota prot. n. 7730 del 30/01/2015, che si allega al presente verbale, ha provveduto alla verifica delle schede caricate nella banca dati SUA/CDS relativamente ai seguenti CdS:
- Ingegneria Cibernetica- L-8
- Lingue e letterature moderne dell'Occidente e dell'Oriente – LM-36 e LM-37
- Scienze e Tecniche delle Attività Motorie Preventive e Adattate e delle Attività sportive- LM-67 ed LM-68

Visti le delibere nn. 6 e 19 del 20/01/2015 del Senato Accademico e nn. 41 e 42 del 27/01/2015 del Consiglio di Amministrazione e visto l'estratto del Verbale della seduta del PQA del 28/01/2015 relativo al punto 2, il NdV esprime, per quanto di sua competenza, parere favorevole sull'ordinamento didattico dei suddetti CdS.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Corso di laurea magistrale in “Scienze e tecniche delle attività sportive e delle attività motorie preventive adattate” - Interclasse LM-67/LM-68 - viene proposto come trasformazione del già esistente Corso di laurea magistrale in “Scienze e tecniche delle attività sportive” – LM- 68 e nasce dalla necessità del territorio di avere ulteriori professionisti con competenze in ambito preventivo e quindi riconducibili alla classe LM-67. Gli sbocchi occupazionali, con riferimento a Corsi omologhi della Regione siciliana, sono stati giudicati soddisfacenti.
Relativamente alla ricaduta in ambito occupazionale, si precisa che nel rispetto della missione originaria, le preannunciate applicazioni riabilitative vanno considerate sempre nel contesto delle attività sportive e motorie.
La compilazione della scheda SUA-CdS risulta completa in tutte le parti richieste.
Il NdV esprime, pertanto, parere favorevole all’attivazione del corso

Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse

Il nuovo Corso di Studio deriva dalla sostituzione/integrazione in modalità interclasse del Corso di Laurea Magistrale LM-68 “Scienze e Tecniche delle attività sportive”, che dall’anno della sua prima istituzione ha sempre avuto un incremento del numero delle richieste di iscrizione e non ha mai mostrato criticità irrisolvibili nei Rapporti di Riesame Annuale.
I motivi che hanno condotto alla necessità di riprogettare il CdS, adottando la modalità interclasse anche i contenuti culturali dell’LM-67, risiedono nella necessità del territorio di ulteriori professionisti con le competenze derivanti dal conseguimento del titolo LM-68 e di ulteriori competenze specifiche in ambito preventivo e adattato, ascrivibili a quelle fornite dalla classe LM-67, rivolte alle diverse età del ciclo di vita, per il mantenimento ed il recupero dello stato di buona salute e all’attività motoria rivolta alle persone con disabilità fisiche e psichiche congenite o acquisite, a decorso cronico ed ad impatto sull’inclusione sociale.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Il Comitato prende atto delle proposte delle Università di Enna, Messina, Palermo e Catania relative all'A.A. 2015/2016, valutandole coerenti con la complessiva offerta formativa proposta a livello regionale, esprime parere favorevole.

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2023	202397782	**ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA** (modulo di METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.) *semestrale*	BIO/16	Marta Anna SZYCHLINSKA CV *Professore Associato (L. 240/10) UKE - Università Kore di ENNA*	BIO/16	21
2	2022	202391774	**ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA DI SOSTEGNO ALL'INCLUSIONE SCOLASTICA** *semestrale*	M-EDF/02	Claudia GALASSI CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	M-EDF/02	38
3	2022	202391766	**AUDIOVESTIBOLOGIA:CORRELAZIONI CON L'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA** *semestrale*	MED/32	Francesco MARTINES CV *Professore Associato (L. 240/10)*	MED/32	28
4	2023	202397714	**BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT** (modulo di ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.) *semestrale*	BIO/10	Patrizia PROIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	BIO/10	42
5	2022	202392022	**ELEMENTI DI DIRITTO PUBBLICO E DI LEGISLAZIONE SCOLASTICA** *semestrale*	IUS/09	Raffaele ZARBO CV		27
6	2023	202397776	**FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT** (modulo di ADATTABILITA' E ADATTAMENTI NELL'ALLENAMENTO SPORTIVO C.I.) *semestrale*	BIO/09	Giuseppe RUSSO CV *Ricercatore confermato*	BIO/09	21
7	2023	202397826	**FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO** (modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.) *semestrale*	M-EDF/01	**Docente di riferimento** Daniele ZANGLA CV *Ricercatore confermato*	M-EDF/01	35
8	2022	202391853	**GESTIONE DEL PAZIENTE DISMETABOLICO NELL'ATTIV. MOTORIA E SPORTIVA** (modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.) *semestrale*	M-EDF/01	Antonio PALMA CV *Professore Ordinario*	M-EDF/01	21
9	2022	202391682	**IL PRIMO SOCCORSO DURANTE L'ATTIVITA' SPORTIVA** *semestrale*	MED/18	**Docente di riferimento** Vincenza LEONARDI CV *Ricercatore confermato*	MED/18	28
10	2022	202391771	**INTEGRAZIONE ALIMENTARE FARMACI E DOPING NELLO SPORT**	BIO/10	Patrizia PROIA CV	BIO/10	28

			semestrale		*Professore Associato (L. 240/10)*		
11	2023	202397866	**MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI** (modulo di PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I.) *semestrale*	MED/33	Angelo IOVANE CV *Professore Associato confermato*	M-EDF/02	42
12	2023	202397872	**MEDICINA DELLO SPORT** (modulo di MEDICINA DELLO SPORT - C.I.) *semestrale*	MED/09	Rosalia LO PRESTI CV *Professore Associato confermato*	MED/09	42
13	2022	202391769	**MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA** *semestrale*	MED/34	Pietro CATALDO CV *Ricercatore confermato*	MED/34	28
14	2023	202397711	**METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO** (modulo di METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I) *semestrale*	M-EDF/01	**Docente di riferimento** Ewan THOMAS CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	M-EDF/01	52
15	2022	202391948	**METOD. E PROGR. ALLENAMENTO DISCIPLINE DEL FITNESS MUSICALE** *semestrale*	M-EDF/02	Valentina CONTRO'		38
16	2023	202397710	**METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS** (modulo di METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS C.I.) *semestrale*	M-EDF/02	Antonino BIANCO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-EDF/01	52
17	2022	202391922	**METODICHE PREVENTIVE INTEGRATE IN POSTUROLOGIA** *semestrale*	M-EDF/01	Giuseppe MESSINA CV *Professore Associato (L. 240/10) Università Telematica San Raffaele Roma*	M-EDF/01	37
18	2023	202397713	**METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT** (modulo di METODOL. E PROGETT. DELLA VALUTAZIONE FUNZIONALE NELL'ALTO LIVELLO C.I) *semestrale*	M-EDF/02	**Docente di riferimento** Marianna BELLAFIORE CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-EDF/02	52
19	2022	202392055	**METODOLOGIA E PROGRAMMAZIONE DELL'ALLENAMENTO NEI GIOCHI SPORTIVI** *semestrale*	M-EDF/02	Angelo IOVANE CV *Professore Associato confermato*	M-EDF/02	52
20	2022	202391768	**NEUROLOGIA** *semestrale*	MED/26	Vincenzo DI STEFANO CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)*	MED/26	42

21	2022	202391854	**NUTRIZIONE NELLA PRATICA MOTORIA E SPORTIVA** *semestrale*	MED/42	Garden TABACCHI CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/42	28
22	2022	202391923	**PRINCIPI DI RIATLETIZZAZIONE E PREVENZIONE DEGLI INFORTUNI NELLO SPORT** *semestrale*	M-EDF/01	Marco PETRUCCI CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	M-EDF/01	28
23	2022	202391949	**PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI** (modulo di PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI C.I.) *semestrale*	M-EDF/02	Antonino BIANCO CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-EDF/01	52
24	2022	202392056	**PSICOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI NELLO SPORT** (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI) *semestrale*	M-PSI/06	Ambra GENTILE CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	M-PSI/04	21
25	2023	202397715	**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO** *semestrale*	M-PSI/04	Marianna ALESI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-PSI/04	49
26	2022	202391672	**PSICOLOGIA DINAMICA RELAZIONALE** *semestrale*	M-PSI/07	**Docente di riferimento** Fabio RAPISARDA CV *Ricercatore confermato*	MED/14	28
27	2022	202391764	**PSICOSOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA PROGETTAZIONE** (modulo di ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI) *semestrale*	M-PSI/06	**Docente di riferimento** Gaetano VENZA CV *Professore Associato confermato*	M-PSI/06	42
28	2023	202397836	**SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA** (modulo di PROGRAMMAZIONE DELL'ESERCIZIO FISICO NELLE DISABILITA' C.I.) *semestrale*	M-EDF/02	Giuseppe BATTAGLIA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-EDF/02	42
29	2022	202391999	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI NELLO SPORT** (modulo di SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI) *semestrale*	SPS/08	Gianfranco BADAMI CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SPS/11	42
30	2022	202391674	**SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, AMBIENTALI E TERRITORIALI** (modulo di ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI) *semestrale*	SPS/08	Gianfranco BADAMI CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	SPS/11	42

31	2022	202392057	**TEORIA TECNICA E DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE ACQUATICHE** (modulo di METODOL. E PROGRAMM. DELL'ALLENAMENTO NELLE ATT.SPORTIVE INDIVID. C.I.) *semestrale*	M-EDF/02	**Docente di riferimento** Daniele ZANGLA CV *Ricercatore confermato*	M-EDF/01	52
32	2022	202391686	**TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE INDIVIDUALI** (modulo di METODOL. E PROGRAMM. DELL'ALLENAMENTO NELLE ATT.SPORTIVE INDIVID. C.I.) *semestrale*	M-EDF/02	Marcello GIACCONE CV *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10)*	MED/42	42
						ore totali	1194

Curriculum: SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE

Attività caratterizzanti

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	45	33 - 45 cfu min 20
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive *PROGRAMMAZ. ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA*		

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA IN AMBITO SCOLATICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *TEORIA, TECN. E DID. ATT. SPORTIVE ACQUATICHE IN AMB. SCOL E EXTRASCOL (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	45	33 - 45 cfu min 28
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive *METOD. E PROGRAMMAZIONE DEI GIOCHI SPORTIVI IN AMBITO SCOLASTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO*		

	ADATTATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl		
Biomedico	BIO/10 Biochimica *BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/09 Medicina interna *MEDICINA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/26 Neurologia *NEUROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/33 Malattie apparato locomotore *MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	18 - 30 cfu min 16
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*	7	7 - 7 cfu min 7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI, AMBIENTALI E TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*	6	6 - 6 cfu min 5
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		82	64 - 88

	NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
Biomedico	BIO/10 Biochimica *BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/09 Medicina interna *MEDICINA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/33 Malattie apparato locomotore *MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18 - 24 cfu min 12
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*	7	7 - 7 cfu min 4
Sociologico giuridico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI NELLO SPORT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	6	6 - 6 cfu min 4

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48		
Totale per la classe	76	64 - 82

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/16 - Anatomia umana *ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attivita' motorie *GESTIONE DEL PAZIENTE DISMETABOLICO NELL'ATTIV. MOTORIA E SPORTIVA (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl* *PSICOSOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA PROGETTAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	12	12 - 18 cfu min 12
Totale attività Affini		12	12 - 18

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* BIO/16 - Anatomia umana *ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attivita' motorie *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl* *PSICOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI NELLO SPORT (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl* MED/26 - Neurologia	18	12 - 24 cfu min 12
Totale attività Affini		18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		7	7 - 7
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		14	14 - 17
Totale Altre Attività		33	32 - 38

Curriculum: SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE

Attività caratterizzanti

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie *FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	45	33 - 45 cfu min 20
	M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive *PROGRAMMAZ.*		

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie *TEORIA, TECN. E DID. ATT. SPORTIVE ACQUATICHE IN AMB. SCOL E EXTRASCOL (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *FISIOLOGIA ARTICOLARE ED ANALISI FUNZIONALE DEL MOVIMENTO (1 anno) - 5 CFU - semestrale - obbl*	45	33 - 45 cfu min 28

	ESERCIZIO FISICO DIVERSE ETA' E NEI DISMETABOLISMI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
Biomedico	BIO/10 Biochimica *BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/09 Medicina interna *MEDICINA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/26 Neurologia *NEUROLOGIA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/33 Malattie apparato locomotore *MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	24	18 - 30 cfu min 16
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*	7	7 - 7 cfu min 7
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI,*	6	6 - 6 cfu min 5

	TEORIA, TECNICA, DIDATTICA DELL'ATLETICA LEGGERA IN AMBITO SCOLATICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive *SCIENZA E TECNICA DELL'ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA ADATTATA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METODOL. E PROGETTAZ. DELLA VALUTAZ. FUNZ. E DELLA RIC. IN AMB. SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROGR. DELL'ALLENAMENTO NELLE DISCIPLINE DEL FITNESS (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *METOD. E PROGRAMMAZIONE DEI GIOCHI SPORTIVI IN AMBITO SCOLASTICO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
Biomedico	BIO/10 Biochimica *BIOCHIMICA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/09 Medicina interna *MEDICINA DELLO SPORT (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* MED/33 Malattie apparato locomotore *MALATTIE APPARATO LOCOMOTORE E LORO DIAGNOSTICA PER IMMAGINI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*	18	18 - 24 cfu min 12
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione *PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE APPL. ALL'ESERCIZIO FISICO (1 anno) - 7 CFU - semestrale - obbl*	7	7 - 7 cfu min 4

	AMBIENTALI E TERRITORIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*		
AA Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		82	64 - 88

Sociologico giuridico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi *SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI NELLO SPORT (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl*	6	6 - 6 cfu min 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - minimo da D.M. 48			
Totale per la classe		76	64 - 82

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	12	12 - 18 cfu min 12
	BIO/16 - Anatomia umana *ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attivita' motorie *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl* *GESTIONE DEL PAZIENTE DISMETABOLICO NELL'ATTIV. MOTORIA E SPORTIVA (2 anno) -*		

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/09 - Fisiologia *FISIOLOGIA APPLICATA ALLO SPORT (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*	18	12 - 24 cfu min 12
	BIO/16 - Anatomia umana *ANATOMIA UMANA APPLICATA ALLA PRESTAZIONE SPORTIVA (1 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*		
	IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico M-EDF/01 - Metodi e didattiche delle attivita' motorie *METOD. E PROG. DELLA VALUT. FUNZION. E DELLA RICERCA IN AMBITO MOTORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*		
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *SOCIOLOGIA E PSICOLOGIA DEI*		

	3 CFU - semestrale - obbl		
	M-PSI/06 - Psicologia del lavoro e delle organizzazioni		
	PSICOSOCIOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI E DELLA PROGETTAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl *ANALISI E GESTIONE DEI SISTEMI SOCIALI E ORGANIZZATIVI (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl*		
Totale attività Affini		12	12 - 18

	PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl *PSICOLOGIA DEI PROCESSI COMUNICATIVI NELLO SPORT (2 anno) - 3 CFU - semestrale - obbl*		
	MED/26 - Neurologia		
Totale attività Affini		18	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		8	8 - 8
Per la prova finale		7	7 - 7
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	1	0 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		14	14 - 17
Totale Altre Attività		33	32 - 38

Riepilogo settori / CFU

Gruppo	Settori	CFU	LM-67	LM-68
			Attività - ambito	Attività - ambito
1	M-EDF/01 , M-EDF/02	33-45	*Carat*Discipline motorie e sportive	*Carat*Discipline motorie e sportive
2	BIO/09 , BIO/10 , BIO/16 , MED/09 , MED/33	18-24	*Carat*Biomedico	*Carat*Biomedico
3	M-PSI/04	7-7	*Carat*Psicologico pedagogico	*Carat*Psicologico pedagogico
4	SPS/08	6-6	*Carat*Sociologico	*Carat*Sociologico giuridico
5	MED/26	0-6	*Carat*Biomedico	Attività formative affini o integrative
6	BIO/09 , BIO/16 , IUS/09 , M-EDF/01 , M-PSI/06 , MED/33 , MED/36 , MED/42	12-18	Attività formative affini o integrative	Attività formative affini o integrative
Totale crediti		76 - 106		

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	18	30
Carat	Discipline motorie e sportive	33	45
Carat	Psicologico pedagogico	7	7
Carat	Sociologico	6	6
Attività formative affini o integrative		12	18
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **64**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **12**			
Totale		76	106

LM-68 Scienze e tecniche dello sport			
Attività	Ambito	Crediti	
Carat	Biomedico	18	24
Carat	Discipline motorie e sportive	33	45
Carat	Psicologico pedagogico	7	7

Carat	Sociologico giuridico	6	6
Attività formative affini o integrative		12	24
Minimo CFU da D.M. per le attività caratterizzanti **48** Somma crediti minimi ambiti caratterizzanti **64**			
Minimo CFU da D.M. per le attività affini **12** Somma crediti minimi ambiti affini **12**			
Totale		76	106

Attività caratterizzanti

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	33 - 45 **cfu min 20**
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/26 Neurologia MED/33 Malattie apparato locomotore	18 - 30 **cfu min 16**
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	7 - 7 **cfu min 7**
Sociologico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 - 6 **cfu min 5**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
Totale per la classe	64 - 88	

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	settore	CFU
Discipline motorie e sportive	M-EDF/01 Metodi e didattiche delle attivita' motorie M-EDF/02 Metodi e didattiche delle attivita' sportive	33 - 45 **cfu min 28**
Biomedico	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/16 Anatomia umana MED/09 Medicina interna MED/33 Malattie apparato locomotore	18 - 24 **cfu min 12**
Psicologico pedagogico	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione	7 - 7 **cfu min 4**
Sociologico giuridico	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6 - 6 **cfu min 4**
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48)		
Totale per la classe	64 - 82	

Attività affini

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	12	18

LM-68 Scienze e tecniche dello sport

ambito disciplinare	CFU	
	min	max
Attività formative affini o integrative	12	24

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		8	8
Per la prova finale		7	7
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		14	17

Totale Altre Attività	32 - 38

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	120

LM-67 Scienze e tecniche delle attivita' motorie preventive e adattate: CFU totali del corso 108 - 144

LM-68 Scienze e tecniche dello sport: CFU totali del corso 108 - 144

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Note relative alle attività caratterizzanti